Al Comune di Conza della Campania
Piazza Municipio, 1,
83040 Conza della Campania AV
uff.amm@pec.comuneconzadellacampania.it

Al Comune di Cairano
Via Roma
83040 Cairano AV
Sindaco.cairano@asmepec.it
Rag.tributi.cairano@asmepec.it

Oggetto: istanza di screening per "**Lavori di miglioramento fondiario di aree agricole nel Comune di Conza della Campania, individuata catastalmente al fg. n. 18, p.lle 104, 106, 118, 69 e 86**" – proponente Pomarico Giovanni – conformità dell'intervento alla DGR n. 617 del 14/11/2024.

Si comunica che, la Sottoscritta **Roberta Cataldo** nata a Roma il 11/02/1965, residente a Stio (SA), codice fiscale/partita IVA CTLRRT65B51H501N, iscritto all'albo dei dottori agronomi e dottori forestali di Salerno al n. 497, in qualità di professionista incaricato per la Valutazione di Incidenza relativa a "***Lavori di miglioramento fondiario di aree agricole nel Comune di Conza della Campania, individuata catastalmente al fg. n. 18, p.lle 104, 106, 118, 69 e 86***", ha provveduto, ad effettuare l'analisi di conformità rispetto alle nuove misure di conservazione previste dalla DGR n. 417 del 14/11/2024 per la ZSC/ZPS IT 8040007 Lago di Conza della Campania interessata dall'intervento in oggetto. A seguito di tale analisi, rappresenta quanto segue.

ANALISI DI CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLA DGR N. 617 DEL 14/11/2024

L'intervento, come indicato nella documentazione prodotta unitamente all'istanza, riguarda le attività di miglioramento fondiario di due aree agricole, ubicate in prossimità tra di loro, nel Comune di Conza della Campania in C.da Caperroni, e ricadenti, in parte, nel sito ZSC/ZPS IT8040007 "Lago di Conza della Campania". L'intervento consiste nel colmare due sbancamenti antropici, realizzati in concomitanza con la realizzazione della diga di Conza dalla Ferrocemento SpA, al fine di garantire la stabilità dei luoghi

preservando le scarpate laterali dal possibile innesco di fenomeni gravitativi e rendere possibile la coltivazione del fondo ottenuto.

L'intervento non rientra tra quelli per i quali sono state individuate le condizioni d'obbligo dal nuovo Piano di Gestione, quindi non è possibile applicare le condizioni d'obbligo all'intervento in oggetto.

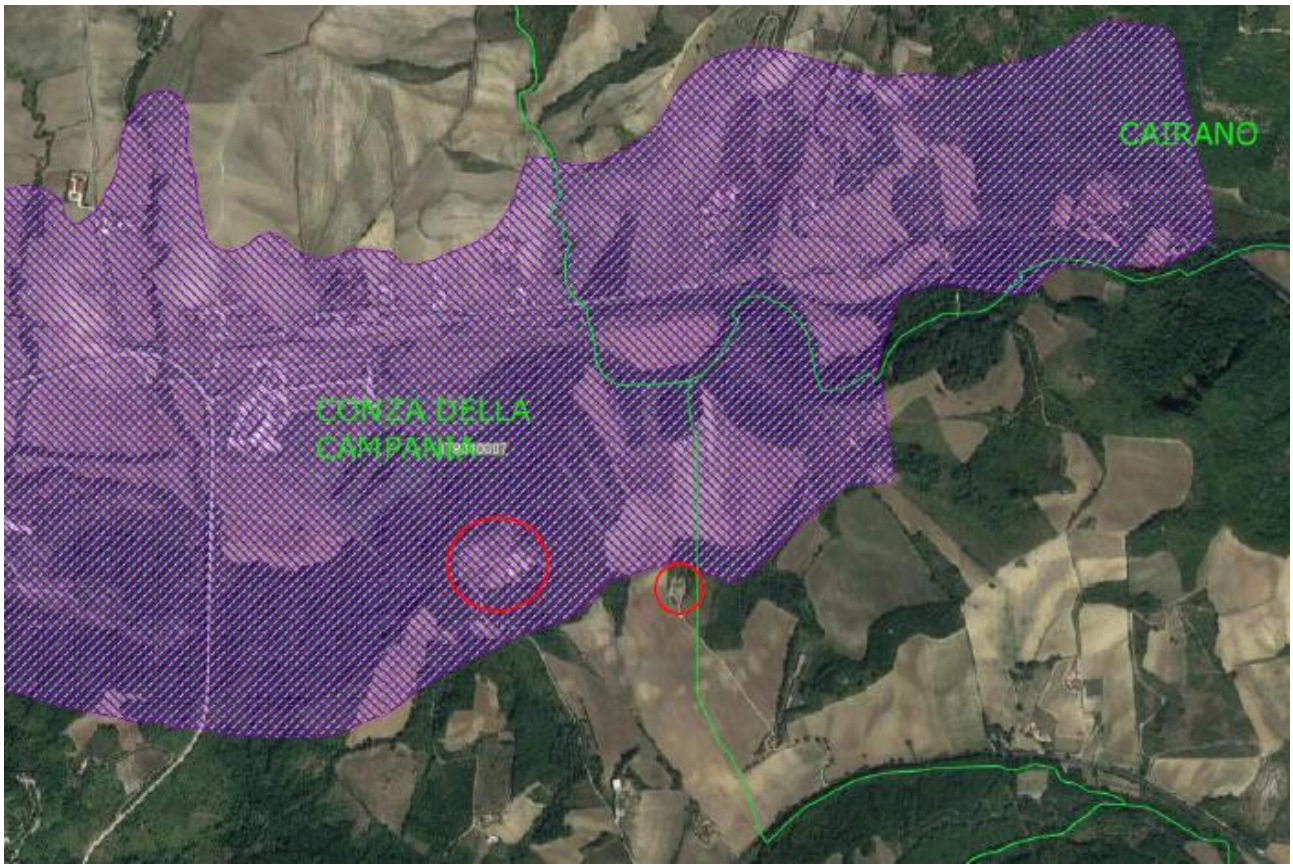
Inoltre, l'intervento, come verificato precedentemente, ma come ulteriormente verificato sulla Carta degli Habitat, approvata con al DGR n. 617/2024, è esterno ad aree individuate come habitat di interesse comunitario.

L'intervento è puntualmente coerente con le misure regolamentari disposte dal nuovo Piano di Gestione, come di seguito verificato:

Misure regolamentari	Attività di progetto	Coerenza
Qualunque intervento all'interno del Sito, compresi i progetti di gestione forestale, di difesa da incendi, fito-sanitari e di difesa idrogeologica, deve assicurare il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come individuati e quantificati nell'Allegato 1 al presente documento.	Lavori di miglioramento fondiario di aree agricole	L'intervento è esterno agli habitat di interesse comunitario, quindi non interferisce con gli stessi e non può contribuire al conseguimento degli obiettivi di conservazione. Per le specie, si evidenzia che l'intervento non interessa habitat di specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come definite nell'Allegato 1 delle Misure regolamentari. In particolare, le aree di intervento non hanno caratteristiche riconducibili agli habitat di specie come definiti nel citato allegato. **L'intervento è quindi coerente con tale misura in quanto non interferisce né con gli habitat né con le specie di interesse conservazionistico.**
Divieto di immissione di fauna ittica a scopo alieutico; sono fatti salvi gli interventi di reintroduzione o ripopolamento realizzati dal soggetto gestore, o per suo conto, nell'ambito di interventi di gestione e conservazione delle specie.		**L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.**
Obbligo di utilizzare come pesce vivo da esca soggetti esclusivamente pescati nel medesimo corpo idrico, nel rispetto della normativa di settore.		**L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività indicate in questo punto.**
Divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici.		**L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto. L'accesso alle aree è in ogni caso consentito dalla viabilità esistente e il proponente ha titolarità in quanto impegnato in attività sul fondo condotto.**

Divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore, ad eccezione di aree di attraversamento fluviale a guado pre-esistenti e fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza e antincendio e specifico assenso disposto dal soggetto gestore.		**L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.**
Divieto di immettere, trasferire e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, né impiantare specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area.		**L'intervento è coerente con tale misura in quanto non prevede attività vietate da questo punto.**

Si riporta di seguito l'individuazione delle aree di intervento, in rosso, rispetto alla nuova Carta degli Habitat, approvata con DGR n. 617/2024, dalla quale emerge che le aree di intervento sono esterne agli habitat perimetrati. Si rappresenta che l'area ubicata nella porzione orientale in prossimità del confine comunale, come già rappresentato nella documentazione prodotta con specifica cartografia, che per completezza di informazione si riporta di seguito, è esterna alla rete Natura 2000.



Stio, 29/01/2025

Firma del professionista